



CITTÀ DI GARDONE RIVIERA

Via Carere, 5 – Gardone Riviera (BS)



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di Prima convocazione - seduta
N. 20 del 28-04-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER IL PERIODO 2022-2025 NONCHE' DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2022

L'anno duemilaventidue, addì ventotto del mese di aprile, alle ore 21:00, nella sala del Consiglio comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito in sessione, ed in seduta, sotto la presidenza del Sindaco, il Consiglio comunale composto dai Sigg.:

CIPANI ANDREA	Presente	SINIBALDI GIANLUCA	Presente
SERESINA GIANPIETRO	Presente	VICENTINI ANGELA	Presente
MAURI FABIANO	Presente	ZENI ADELIO	Presente
MULAZZI RENZO	Presente	PANSA CLAUDIO	Assente
AMBROSINI STEFANO	Presente	BERTHER GIORGIO	Presente
ARMELLINI GUIDO	Presente		

Totale presenti 10

Totale assenti 1

Assiste l'adunanza il Segretario generale, Dott.ssa VALERIA FERRO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco CIPANI Rag. ANDREA dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 20 del 28-04-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER IL PERIODO 2022-2025 NONCHE' DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su invito del Sindaco, interviene il Sig. Andrea Longhi, Responsabile dell'ufficio rapporti con le autorità della società Garda Uno, per illustrare le novità intervenute a seguito delle indicazioni di Arera quali, per esempio, la durata quadriennale del piano economico e finanziario. Spiega poi che, al fine di adempiere agli obblighi di servizio, si rende necessaria un'opportuna pianificazione degli interventi e il ricorso a economie di scala che Garda Uno è in grado di offrire gestendo un bacino territoriale comprendente 27 comuni. Precisa infine che dal piano economico e finanziario emerge una certa stabilità di costi e un tendenziale equilibrio economico-finanziario.

Interviene il consigliere di minoranza Berther per chiedere chiarimenti su di un importo indicato nel predetto Piano.

Risponde il Sig. Longhi, il quale dà lettura del valore indicato nel piano economico e finanziario del 2021 e di quello indicato dalla proposta di deliberazione in esame.

Prende poi la parola il consigliere Berther per chiedere chiarimenti in merito alla attività svolta dalla società in ordine al riciclo dei rifiuti.

Risponde il Sig. Longhi, il quale fa presente che il tasso di raccolta differenziata nel territorio del Comune di Gardone Riviera è positivo e si attesta intorno all'84 per cento; precisa che è possibile migliorare ulteriormente questo risultato migliorando la qualità della differenziazione da parte del cittadino.

Il consigliere Berther dichiara di essersi riferito, nel precedente intervento, al riciclo per riutilizzo dei beni conferiti.

Interviene quindi il Sig. Longhi per riferire che sul territorio del Comune di Desenzano del Garda è stato istituito uno spazio dedicato al riuso di prodotti conferiti e che, in ogni caso, interesserà l'azienda della proposta.

Prende quindi la parola il consigliere di minoranza Zeni per chiedere chiarimenti in merito alle tariffe a carico dei cittadini.

Interviene il Rag. Righettini, Responsabile dell'area tributi, precisando che per le utenze non domestiche sono previste tariffe personalizzate e che la tariffa per la generalità delle utenze viene determinata in misura tale da coprire il 100 per cento dei costi di servizio.

Prende poi la parola il Vicesindaco Seresina, il quale chiede che venga precisato se si registra un aumento delle tariffe a carico del cittadino di anno in anno.

Risponde nel dettaglio il consigliere di maggioranza Ambrosini.

Il Vicesindaco Seresina chiede inoltre se Garda Uno si sia dotata di un piano di riduzione dei costi del servizio offerto.

Risponde il Sig. Longhi, il quale riferisce che la revisione dei costi ha consentito di contenere l'aumento degli stessi entro l'importo di circa 25.000 euro.

Interviene infine il Rag. Righettini che, ricollegandosi all'intervento del consigliere Ambrosini, precisa che l'aumento della tariffa è di circa il 3 per cento rispetto a quella applicata per l'anno 2020.

Si dà atto che gli interventi dei consiglieri che hanno partecipato alla discussione della presente proposta sono riportati e trascritti, in forma integrale, dalla relativa registrazione audio, nel documento depositato agli atti della segreteria comunale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che disciplinano l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

Ricordato che originariamente la TARI era una delle tre componenti dell'imposta unica comunale "I.U.C." (insieme all'IMU e alla TASI) e che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 all'articolo 1, comma 738, ha soppresso la cosiddetta imposta unica per le componenti IMU e TASI ma non la TARI;

Vista la delibera dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ARERA, in data 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, recante "*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*" e, in particolare, l'allegato A;

VISTE, inoltre, le delibere ARERA:

- n. 444/2019/R/RIF, recante "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*";
- n. 15/2022/R/RIF, recante "*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*";

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 15 del 31/03/2022 avente ad oggetto "*Individuazione dello schema regolatorio per la regolazione della qualità per il Comune di Gardone riviera per il periodo 2022-2025 (art. 3 - TQRIF, allegato "A" alla deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente*";

CONSIDERATO che, a seguito della citata delibera n. 363/2021 di ARERA, è stato elaborato il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

VERIFICATO che tale metodo è da applicare già per le tariffe TARI dell'anno 2022;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario *“chi inquina paga”*, sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio *“pay as you through”* e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

VISTO il Regolamento “IUC” approvato con deliberazione consiliare n. 10 assunta in data 14/05/2014 e, in particolare, il titolo IV recante *“Disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)”*:

- l'art. 31, secondo comma: *“I costi del servizio vengono definiti ogni anno sulla base del piano finanziario degli interventi e della relazione illustrativa, secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 158/1999”*;
- l'art. 33, primo comma: *“La tariffa è composta da una “quota fissa”, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite, in particolare, agli investimenti per opere e relativi ammortamenti e da una “quota variabile” rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all’entità dei costi di gestione, in modo che venga assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento”*;

VISTO l’art. 3, comma 5 quinquies del DL 228/2021 che così dispone: *“A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*;

ATTESO che:

- nel perseguimento degli obiettivi di incremento della raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente e di riduzione della produzione di rifiuti, il Comune di Gardone Riviera, dopo aver introdotto nell’anno 2013 la raccolta *“porta a porta”*, a partire dall’anno 2014 ha attivato un sistema di misurazione della quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze, basato sulla distribuzione controllata di *“sacchi speciali”* per la raccolta indifferenziata;
- è così diventato possibile incentivare i comportamenti *“virtuosi”* degli utenti adottando criteri tariffari che tengono conto della quantità effettiva di rifiuti indifferenziati conferiti al servizio, premiando giustamente chi si impegna nella raccolta differenziata e, quindi, nella riduzione dei rifiuti e penalizzando chi conferisce una quantità di rifiuti indifferenziati superiore alla media;
- tale sistema ha dato ottimi risultati, permettendo di incrementare la raccolta differenziata dal 31,6% dell’anno 2013 fino a superare l’80%;

PRESO ATTO che i costi per i quali dovrà essere garantita la copertura integrale con il gettito del tributo sono previsti nel piano economico e finanziario redatto dal gestore del servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti *“Garda Uno” S.p.A.*, comprensivo dei costi direttamente sostenuti dal Comune;

VISTI i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali:

- allegato A) – piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025, da cui si rileva che i costi da coprire con la tariffa TARI per l'anno 2022, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n. 2/DRIF/2020, ammontano ad € 905.500,00;
- allegato B) – relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore;
- allegato C) – dichiarazione di veridicità dei dati rilasciata dal legale rappresentante del Gestore, Garda Uno S.p.A.;
- allegato D) – report di validazione del PEF redatto dal Consorzio Servizi Ambientali (CO.SE.A.) con sede in Castel di Casio (Bo), soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, come richiesto dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;
- allegato E) – elaborato con i criteri, i parametri e la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2022;
- allegato F) – dichiarazione di veridicità dei dati di competenza comunale rilasciata dal Sindaco;

RILEVATO che il PEF di cui sopra:

- è stato redatto dal Gestore Garda Uno SpA secondo lo schema tipo predisposto da ARERA;
- è comprensivo dei dati di competenza del Gestore integrati con i dati forniti dal Comune;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/2013, la determinazione delle tariffe viene effettuata tenendo conto dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999 e, in particolare:

- per la parte a copertura dei costi fissi, le tariffe vengono determinate con i criteri presuntivi di cui agli artt. 5, comma 1, e 6, comma 1, del D.P.R. n. 158/99;
- per la parte a copertura dei costi variabili, ai sensi dei medesimi artt. 5, comma 2, e 6, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999 e dell'art. 33 del vigente regolamento IUC, le tariffe sono determinate sulla base delle quantità di rifiuti conferiti, stabilendo una quota minima a garanzia della copertura dei costi tassativamente richiesta dalla vigente normativa;

RILEVATO che il regolamento comunale "IUC" – all'art. 45, comma 1, lettera f) – stabilisce che *“per le utenze non domestiche che, a seguito dell'introduzione del nuovo tributo di cui al presente regolamento, subiscano un rilevante incremento tariffario, il Consiglio comunale, con la deliberazione che stabilisce le tariffe della TARI, anno per anno, può stabilire una riduzione della tariffa stessa”*;

RITENUTO equo ed opportuno, in considerazione di quanto sopra, stabilire per tali casistiche le riduzioni tariffarie specificate nell'allegato E);

DATO ATTO che l'ammontare complessivo di tali riduzioni è stimato in euro 32.000,00, che le stesse non vengono coperte con le entrate tariffarie ma sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e che la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio, al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri di cui sopra, sono indicati analiticamente nell'allegato E) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2 della deliberazione n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte di AREA, si applicano le decisioni assunte sia dagli enti territorialmente competenti, sia dai Comuni;

CONSIDERATO, infine, che sull'ammontare del tributo in oggetto è dovuta l'applicazione del "tributo provinciale" per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, stabilito nella misura del 5% dall'art. 38-bis del D.L. n. 124/2019;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in merito all'approvazione del presente atto;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile dell'atto reso dai competenti responsabili di area ai sensi dell'art. 49 – comma 1° – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Berther), contrari n. 1 (Zeni), espressi in forma palese dai n. 10 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) Di dare atto che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di approvare e fare propri i seguenti allegati al presente atto, di cui formano parte integrante e sostanziale:
 - allegato A) – "piano economico finanziario" (PEF) degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 che, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2020, per l'anno 2022 stabilisce un ammontare complessivo dei costi da coprire con la TARI pari ad € 905.500,00;
 - allegato B) – relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore;
 - allegato C) – dichiarazione di veridicità dei dati rilasciata dal legale rappresentante del Gestore, Garda Uno S.p.A.;

- allegato D) – report di validazione del PEF redatto dal Consorzio Servizi Ambientali (CO.SE.A.) con sede in Castel di Casio (Bo), soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore, come richiesto dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;
 - allegato E) – elaborato con i criteri, i parametri e la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2022;
 - allegato F) – dichiarazione di veridicità dei dati di competenza comunale rilasciata dal Sindaco;
- 3) Di determinare, per i motivi e secondo quanto specificato in premessa, nonché ai fini della copertura del 100% dei costi come sopra quantificati, i criteri, le tariffe e le riduzioni per l'anno 2022 della tassa sui rifiuti (TARI) approvando e facendo proprio l'elaborato tecnico allegato E) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che contiene tutti gli elementi di calcolo per l'elaborazione delle tariffe stesse.
- 4) Di dare atto che:
- sull'ammontare del tributo determinato in applicazione delle tariffe qui approvate è dovuta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, stabilito nella misura del 5% dall'art. 38-bis del D.L. n. 124/2019;
 - ai sensi della legge n. 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione staccata di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente,

UDITA la proposta del Sindaco intesa a dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, in considerazione della scadenza per l'approvazione del Piano economico e finanziario entro la data del 30/04/2022 e della necessità di avviare tempestivamente l'elaborazione degli importi dovuti dai contribuenti per la successiva emissione degli avvisi di pagamento,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – quarto comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Rag. ANDREA CIPANI

Il Segretario generale
Dott.ssa VALERIA FERRO

(documento sottoscritto digitalmente)

REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA
AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev_DEF
20/04/2022

Pagina 1

COMUNE DI GARDONE RIVIERA (BS)

Gestore: **GARDA UNO SPA**

REPORT VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI

Ai sensi dell'Art. 19
dell'MTR-2 Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

Documento completato in data 20 aprile 2022

 Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A. |
(Mauro Sanzani) |



Indice

1	Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....	3
2	Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Informazioni rilevanti su gestori	5
2.3	Attività in capo al Comune	5
2.4	Riferimento ETC	5
3	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....	6
4	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	7
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo	7
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro	8
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie.....	8
4.4	Coefficiente di recupero produttività	8
4.5	Coefficiente QL e PG.....	8
4.6	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	9
4.7	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie	9
4.8	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	9
4.9	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	9
4.10	Conguagli	9
5	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	9
6	Verifiche finali.....	10
6.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati	10
6.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa	10
6.3	Prezzi finali	10
7	Esito attività di validazione.....	13

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario...*omissis*....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Inoltre l'art. 28 dell'MTR-2 (allegato A alla Delibera 363-21) puntualizza quanto segue:

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
 - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2022-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione
C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti ai quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR _a) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{Sc,a})(benefici reali euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con benefici storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
D. Altre verifiche	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
E. Conclusione attività	E.1. Predisposizione finale del PEF con relazione finale e validazione PEF

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di GARDONE RIVIERA ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Garda Uno Spa; il Bacino di Affidamento è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"in house providing". Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione centro di raccolta comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari, trattamento e recupero dei rifiuti urbani; gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze; gestione generale. Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti. In tutti i Comuni (eccetto uno) è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

2.2 Informazioni rilevanti su gestori

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

2.3 Attività in capo al Comune

Tutte le attività e i costi sono gestiti da Garda Uno Spa, con la sola esclusione di alcuni costi operativi in campo al Comune oltre a gestione dei rapporti con l'utenza (CARC), servizi generali e gestione dei crediti.

2.4 Riferimento ETC

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata operatività, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di GARDONE RIVIERA risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe. ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif (come modificato dall’allegato A alla Determina 2/2021);
- la dichiarazione, di cui all’Appendice 3 e 4 della deliberazione 363/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di GARDONE RIVIERA, in qualità di ETC, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l’attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rif attraverso il supporto del Consorzio COSEA, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all’Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al “Gestore”, provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l’Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i costi per il calcolo del PEF e afferenti alle Aree già Regolate dell’Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l’Attività del Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività “non regolate” quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata “marcata” con uno specifico indicatore univoco. I costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A. Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022;
- i dati preconsuntivo anno 2021 non sono disponibili, pertanto sono stati inseriti gli stessi valori del 2020 all’interno del tool;
- i PEF pregressi per la verifica dei conguagli.

L’analisi è stata condotta sulla base della documentazione inviata ed inerente la ripartizione dei costi da conto economico e la loro quadratura che sono riportati nelle relazioni di accompagnamento. Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, il numero delle utenze, la superficie del Comune ed il numero di strutture ricettive. **Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore.**

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2022-25 del Comune di GARDONE RIVIERA è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I provvedimenti di ARERA sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19	Del_158/2020/R/Rif	Contiene le disposizioni di agevolazione tariffaria per le utenze (effetto Covid-19)
5	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
6	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19 - E' poi seguita la "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021" il 15 marzo 2021
7	Avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	Del_138/2021/R/Rif	Primo documento di ARERA con avvio del percorso dei regolazione del periodo di regolazione 2022-2025
8	Orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	DCO 196/2021/R/RIF DCO 282/2021/R/RIF	Documenti di consultazione di Arera dove sono state anticipati gli indirizzi e modalità applicative nuovo MTR-2
9	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025	Del_363/2021/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025
10	Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Del_364/2021/R/Rif	Avvio del procedimento per la determinazione dei costi efficienti per la gestione della raccolta differenziata, del trasporto, nonché delle operazioni di cernita o di altre operazioni preliminari, secondo quanto previsto dall'art. 222, c. 2, Dlgs 152/06 modificato dal Dlgs. 116/20
11	Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)	Del_459/2021/R/Rif	Integra la Del. 363-21 in merito ai parametri necessari per l'attuazione dell'MTR2.
12	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità	Det 02/DRif/2021	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

Il Comune ha effettuato le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali e intende approvare lo SCHEMA 1 del TQRIF.

4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

- Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq 1+p_a$$

	2022	2023	2024	2025
r_{pi_a}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
QL_a	2,18%	1,36%	1,08%	1,24%
PG_a	0,31%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p_a	4,08%	2,95%	2,67%	2,83%

	2022	2023	2024	2025
T_a	953.000	960.397	966.175	979.068
TV_{a-1}	341.825	424.085	389.742	430.497
TF_{a-1}	601.018	528.915	570.655	535.678
T_{a-1}	942.843	953.000	960.397	966.175
T_a / T_{a-1}	1,011	1,008	1,006	1,013

4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma1,a$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma2,a$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Il Confronto con il benchmark di riferimento è correttamente effettuato nel Tool di Calcolo per i 4 anni dal 2022 al 2025.

4.5 Coefficiente QL e PG

Sono correttamente inseriti nel Tool.

4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Coefficiente C116 > Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO_{116}^{EXP} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

Componente previsionale CQ > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

Componente previsionale COI > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

Segue prospetto riepilogativo dei costi operativi previsionali dell'anno 2022:

Costi previsionali parte variabile	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Gardone della Riviera
CO _{exp,116,TV,a}				-	
CQ _{expTV,a}	11.705			11.705	
CO _{expTV,a}	1.094			1.094	

Costi previsionali parte fissa	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Gardone della Riviera
CO _{exp,116,TF,a}				-	
CQ _{expTF,a}	4.845			4.845	
CO _{expTF,a}	7.293			7.293	

Per gli altri anni sono formalizzati nel Tool di Arera.

4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

4.8 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA.

4.9 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2022-25 da parte del Comune.

4.10 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente ha indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse. Esse coincidono con le quote del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili e fisse riferite agli anni 2018 e 2019.

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani.

6 Verifiche finali

6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2022 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Omissis

2.3 Nell’ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l’Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all’Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

**REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA
AL "MTR-2 ARERA 363/2021"**

Rev_DEF
20/04/2022

Pagina 11

Il quadro finale del PEF2022, in coerenza al nuovo template Arera, ex Det. 02-2021, è il seguente:

	2022		
	Ambito tariffario: Comune di Gardone della Riviera		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	62.594	-	62.594
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	27.089	-	27.089
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	73.956	-	73.956
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	270.099	-	270.099
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,IV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{IV}	11.705	-	11.705
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{IV}	1.094	-	1.094
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	15.020	-	15.020
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	4.506	-	4.506
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	45.487	-	45.487
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	15.011	-	15.011
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIof_{IV}	73.008	34.671	38.337
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		35.401	35.401
Recupero delta ($\sum I_a - \sum I_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
$\sum Tva$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	354.013	70.072	424.085
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	140.004	-	140.004
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	205	55.398	55.603
Costi generali di gestione CGG	108.219	3.500	111.720
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	280	-	280
Costi comuni CC	108.705	58.898	167.603
Ammortamenti Amm	14.963	11.270	26.232
Accantonamenti Acc	-	50.418	50.418
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	50.418	50.418
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	13.876	18.093	31.969
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	23.352	-	23.352
Costi d'uso del capitale CK	52.191	79.780	131.971
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	4.845	-	4.845
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	7.293	-	7.293
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	78.414	43.773	34.641
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		42.558	42.558
Recupero delta ($\sum I_a - \sum I_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
$\sum Tfa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	391.452	137.463	528.915
$\sum Ta = \sum Tva + \sum Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	745.465	207.535	953.000
$\sum Ta = \sum Tva + \sum Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	745.465	207.535	953.000

La redazione del PEF22-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det 02/DRif/2021 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2).

REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev_DEF
20/04/2022

Pagina 12

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			84%
$q_{o2} \cdot t_{on}$			1.790,36
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg			52,34
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore)			36,66
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00
Totale γ			0,00
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$			1,00
Verifica del limite di crescita			
f^{Di}_a			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			2,18%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,31%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			4,08%
$(1 + \rho)$			1,0408
$\sum T_a$			953.000
$\sum IV_{a-1}$			341.825
$\sum IF_{a-1}$			601.018
$\sum T_{a-1}$			942.843
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			1,0108
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			953.000
delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$			-
IVA dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	354.013	70.072	424.085
IFa dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	391.452	137.463	528.915
Ta=IVa+IFa dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	745.465	207.535	953.000
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			47.500
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			376.585
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			528.915
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			905.500
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di 953.000 euro (valore PEF anno 2022, IVA compresa) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni. I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.

 **Il Responsabile Tecnico Aziendale**
di CO.SE.A.
(Mauro Sanzani)

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.

COMUNE DI GARDONE RIVIERA



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

05 aprile 2022

Sommario

1	Premessa.....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti.....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario.....	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	5
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	6
3.2.1	Dati di conto economico.....	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	9
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale.....	9
4	Attività di validazione.....	10
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente.....	10
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	10
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	11
5.1.2	Coefficiente QL e PG.....	14
5.1.3	Coefficiente C116.....	14
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	14
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	14
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	14
5.2.3	Componente previsionale COI.....	15
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	15
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	15
5.4.1	Determinazione del fattore b	15
5.4.2	Determinazione del fattore ω	15
5.5	Conguagli.....	15
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	16
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	17
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	18
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	18
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	18
5.12	Ulteriori detrazioni.....	19

1 Premessa

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Gardone Riviera) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Gardone Riviera è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Gardone Riviera.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Gardone Riviera.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Gardone Riviera, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto, della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Gardone Riviera viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"in house providing", con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 30/11/2012.

I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:

raccolta RIFIUTI INDIFFERENZIATI presso le utenze domestiche non domestiche tramite la raccolta di sacchi neri tariffati e prepagati e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana . Si aggiunge 1 volta settimana solo per le utenze non domestiche da aprile a ottobre
raccolta VETRO presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Frequenza 1 volta settiman x le utenze domestiche e 3 volte settimana per le utenze non domestiche.
raccolta UMIDO presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Frequenza 2 volta settimana da ottobre a marzo e 3 volte settimana da aprile a settembre. Si aggiunge 1 volta settimana solo per le GU da aprile a ottobre
raccolta CARTA presso le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta di carta sfusa e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000. Frequenza 1 volta settimana per le utenze domestiche e 3 volte settimana per le utenze non domestiche.
raccolta IMBALLAGGI IN PLASTICA presso le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000. Frequenza 1 volta settimana. Si aggiunge 1 volta settimana solo per le utenze non domestiche da novembre a marzo. Si aggiunge 1 volta settimana solo per utenze non domestiche da aprile a ottobre
raccolta PANNOLINI 1 volta settimana tramite la raccolta di sacchi
spazzamento meccanizzato con frequenza da giornaliera a mensile
spazzamento manuale con frequenza da giornaliera a mensile
lavaggio superfici pavimentate
spazzamento manuale con triciclo da aprile a settembre con frequenza 1 volta settimana presso le superfici del centro storico
svuotamento cestini (nr. 195) con frequenza vedi tabella allegata
servizi di raccolta straordinari per manifestazioni
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 1 operatori x 18 ore/settimana da 16/09 a 14/05 e 1 operatore x 23 ore/settimana da 15/05 a 15/09
gestione 2 distributori sacchi
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale e al distributore
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 20/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "in house providing" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari").

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento ed in particolare il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti e di Spazzamento delle Strade.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2020 che è pari al 81,3%.

Per gli anni 2022-2025 non sono previste iniziative collegate al miglioramento della qualità del servizio.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Risulta pertanto possibile elaborare una previsione budgetaria il più possibile approssimata dei maggiori oneri che la Gestione dovrà affrontare nel quadriennio 2022-2025. Tenendo conto che l'avvio della Regolazione di cui sopra è fissata in modo tassativo nel 01/01/2023 e che non sono previsti periodi sperimentali, si indicano stime per il coefficiente CQ_a per l'intero quadriennio.

La stringa dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	2,18%	1,36%	1,08%	1.24%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,31%	0,00%	0,00%	0,00%

Si rimanda al successivo punto 5.6 per gli approfondimenti sull'impatto sull'equilibrio economico – finanziario della gestione della modulazione delle percentuali sopra esposte.

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto se non irrilevante aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione di materia. Il Comune e il Gestore terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	C₁₁₆	-	-	-	-

3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	62.594	62.531	62.531	62.531
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	27.089	27.062	27.062	27.062
Costi dell'attività di trattamento e	CTR	73.956	73.882	73.882	73.882

recupero dei rifiuti urbani					
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	270.099	269.829	269.829	269.829
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TV}	0	0	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TV}	11.705	19.154	23.411	25.539
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	COI^{EXP}_{TV}	1.094	4.236	4.236	4.236
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	15.020	15.005	15.005	15.005
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	AR_{sc}	45.487	45.441	45.441	45.441
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC_{totTV}	-73.008	-79.133	-50.093	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	140.004	139.864	139.864	139.864
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	205	205	205	205
Costi generali di gestione	CGG	108.219	108.111	108.111	108.111
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD	0	0	0	0
Altri costi	CO_{AL}	280	280	280	280
Costi d'uso del capitale	CK	52.191	53.092	58.573	57.663
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TF}	0	0	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TF}	4.845	5.909	5.909	5.909
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	COI^{EXP}_{TF}	7.293	7.293	7.293	7.293
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	RC_{TF}	78.414	78.414	41.942	0

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020 in quanto, al momento della predisposizione dei PEF, non sono disponibili dati di preconsuntivo utili allo scopo.

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;

- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;
- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2020. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{sc,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell'anno 2021, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2022-2025 come segue:

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	bAR	4.506	4.502	4.502	4.502
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	b(1+ω)AR_{sc}	15.011	14.996	14.996	14.996

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati all'obbligo di assolvere alle prescrizioni in tema di Qualità come previsto dalla Delibera 15/2023/R/rif; inoltre sono previsti COI legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il quadriennio in questione.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA						
DESCRIZIONE	SIGLA	Riporto COI 2021	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile	<i>QL_v</i>	0,00	1.094,15	4.235,86	4.235,86	4.235,86
Piano Sostituzione mastelli obsoleti			926,93	926,93	926,93	926,93
Piano Sostituzione carrellati obsoleti			167,22	167,22	167,22	167,22
Assunzione 2 addetti magazzino			0,00	2.128,25	2.128,25	2.128,25
Affitto / spese capannone adibito a magazzino			0,00	1.013,45	1.013,45	1.013,45
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa	<i>QL_f</i>	0,00	1.064,13	1.064,13	1.064,13	1.064,13
Personale per Magazzino			1.064,13	1.064,13	1.064,13	1.064,13
Ampliamento del Perimetro	<i>PG_v</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gestionale – Parte Variabile

----- 0,00 0,00 0,00 0,00

Ampliamento del Perimetro**Gestionale – Parte Fissa**

	<i>PG_F</i>	3.568,37	6.228,69	6.228,69	6.228,69	6.228,69
Altri impiegati			886,77	886,77	886,77	886,77
Altri impiegati			886,77	886,77	886,77	886,77
Altri impiegati			886,77	886,77	886,77	886,77

TOTALE COI

COI – PARTE VARIABILE	<i>COIexpTV,a</i>	1.094,15	4.235,86	4.235,86	4.235,86
COI – PARTE FISSA	<i>COIexpTF,a</i>	7.292,81	7.292,81	7.292,81	7.292,81

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA

DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi Qualità ARERA – Parte Variabile	<i>CQ_V</i>	11.705,40	19.154,29	23.410,80	25.539,05
Operai aggiuntivi servizio ingombranti		4.256,51	4.256,51	2.128,25	2.128,25
Operai aggiuntivi servizio pronto intervento		4.256,51	2.128,25	2.128,25	0,00
Operai aggiuntivi servizio consegna riparazione		1.064,13	0,00	0,00	0,00
Coordinatore servizi aggiuntivi		1.064,13	0,00	0,00	0,00
Piano controllo cassonetti sovra riempiti		0,00	0,00	0,00	0,00
Ispettori ambientali		1.064,13	1.064,13	0,00	0,00
Costi Qualità ARERA – Parte Fissa	<i>CQ_F</i>	4.845,33	5.909,45	5.909,45	5.909,45
Costo Manutenzione Software Qualità		335,45	0,00	0,00	0,00
Carta dei servizi		253,36	0,00	0,00	0,00
Operatore sopralluoghi, verifiche, risposta ai ticket		1.064,13	0,00	0,00	0,00
Operatore consuntivazione e analisi dati elaborazione cartografia		1.064,13	0,00	0,00	0,00
sostituzione assenze personale		2.128,25	1.064,13	0,00	0,00

Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati:

- gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2021 e inseriti nel Libro Cespiti che formerà il Bilancio di esercizio per l'anno 2021;
- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2024 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA il 26/11/2021;
- gli investimenti previsti nel progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti specificamente necessari, se del caso, sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio;

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA				
DESCRIZIONE	Valore Invest. 2024	Valore Invest. 2025	Q.P. Comune 2024	Q.P. Comune 2025
Investimenti per implementazione Qualità Tecnica e Contrattuale ARERA	539.990,36 €	230.000,00 €	13.326,17	5.827,36
Software gestione qualità	66.200,00 €	0,00 €	1.677,27	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	6.000,00 €	0,00 €	152,02	0,00
Investimenti x magazzino (scaffalature, software, ...)	0,00 €	100.000,00 €	0,00	2.533,64
Costi esportazione BD Comuni in Ambiente.it	100.770,36 €	0,00 €	2.553,15	0,00
Costi importazioni BD Comuni in Ambiente.it	100.000,00 €	0,00 €	2.533,64	0,00
Mezzi servizio ingombranti	90.000,00 €	90.000,00 €	2.280,27	2.280,27
Mezzi servizio pronto intervento	50.000,00 €	25.000,00 €	1.266,82	633,41
Mezzo servizio consegna riparazione Autovetture per Coordinatore e Ispettori	45.000,00 €	0,00 €	1.140,14	0,00
30.000,00 €	15.000,00 €	760,09	380,05	
Nuova informatizzazione mappe spazz (una tantum)	10.000,00 €	0,00 €	253,36	0,00
Implementazione controllo spazzole (una tantum)	20.000,00 €	0,00 €	506,73	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	8.000,00 €	0,00 €	202,69	0,00
Accertamento superfici dichiarate (una tantum)	3.720,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Investimenti per implementazione Servizi nel Comune	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Attrezzature CdR Prevalle	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Investimenti Budget 2022 - 2024	1.732.000,00	1.486.500,00	43.882,58	37.662,50
Spazzatrice 4 mc	408.000,00 €	0,00 €	10.337,24	0,00 €

Spazzatrice 2 mc	190.000,00 €	0,00 €	4.813,91	0,00 €
Scarrabile 4 assi senza gru	132.000,00 €	0,00 €	3.344,40	0,00 €
Minicompattatore 75 Q.li	456.000,00 €	0,00 €	11.553,38	0,00 €
Porter maxxi con vasca	51.000,00 €	0,00 €	1.292,15	0,00 €
Porter maxxi pianale	21.000,00 €	0,00 €	532,06	0,00 €
Container vari	72.000,00 €	0,00 €	1.824,22	0,00 €
Presse	72.000,00 €	0,00 €	1.824,22	0,00 €
Adeguamento isole ecologiche	300.000,00 €	0,00 €	7.600,91	0,00 €
Auto/Furgone	30.000,00 €	0,00 €	760,09	0,00 €
Spazzatrice 6 mc	0,00 €	165.000,00 €	0,00 €	4.180,50
Spazzatrice 4 mc	0,00 €	136.000,00 €	0,00 €	3.445,75
Spazzatrice 2 mc	0,00 €	95.000,00 €	0,00 €	2.406,95
Scarrabile 4 assi con gru	0,00 €	163.000,00 €	0,00 €	4.129,83
Minicompattatore 75 Q.li	0,00 €	304.000,00 €	0,00 €	7.702,25
Porter maxxi con vasca	0,00 €	21.000,00 €	0,00 €	1.938,23
Porter maxxi pianale	0,00 €	60.000,00 €	0,00 €	532,06
Container vari	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	1.520,18
Presse	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	3.040,36
Adeguamento isole ecologiche	0,00 €	76.500,00 €	0,00 €	8.361,00
Auto/Furgone	0,00 €	16.000,00 €	0,00 €	405,38

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, attrezzature e altri);
- attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio e successivamente attribuito in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2020 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo

2020 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq 1 + \rho_a$$

	2022	2023	2024	2025
r_{pi_a}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
Q_{L_a}	2,18%	1,36%	1,08%	1,24%
P_{G_a}	0,42%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	4,08%	2,95%	2,67%	2,83%

	2022	2023	2024	2025
T_a	953.000	960.397	966.175	979.068
TV_{a-1}	341.825	424.085	389.742	430.497
TF_{a-1}	601.018	528.915	570.655	535.678
T_{a-1}	942.843	953.000	960.397	966.175
T_a / T_{a-1}	1,0108	1,0078	1,0060	1,0133
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	0	0	0	0
Recupero delta	0	0	0	0

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* i riferimento, relativamente all'anno 2020 si hanno le seguenti risultanze:

- $CU_{\text{eff}} 2020$: 937.081 € / 1.790 ton = 52,34 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2020 (ultimo dato disponibile): 36,66 cent€/kg.

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è lievemente superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Gardone Riviera, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, con una popolazione residente di **2.658** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 81,3%**, si posiziona significativamente sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹).

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2019</u> (%)
a) 1-2.500	62%
b) 2.501-5.000	68%
c) 5.001-15.000	69%
d) 15.001-30.000	67%
e) 30.001-50.000	63%
f) 50.001-100.000	59%
g) 100.001-200.000	62%
h) >200.000	45%

Per queste motivazioni, il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_1 = -0,0$.

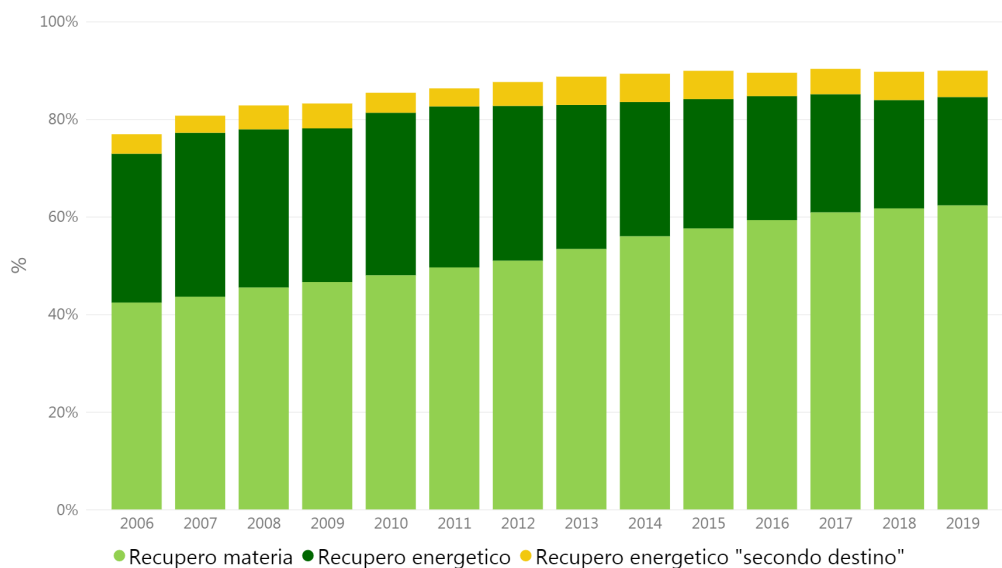
γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

¹ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto, **è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γI - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia².

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO³.



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, il Comune di Gardone Riviera, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **157,0 kg/abitante**, si posiziona poco sopra la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁴), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione. Considerando che è un territorio ad altissima affluenza turistica, è da considerarsi un risultato di rilievo.

² Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

³ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

⁴ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

Cluster popolazione residente	<u>Produzione media RSU pro capite 2019 (kg/ab)</u>
a) 1-2.500	158
b) 2.501-5.000	141
c) 5.001-15.000	145
d) 15.001-30.000	163
e) 30.001-50.000	177
f) 50.001-100.000	205
g) 100.001-200.000	210
h) >200.000	313

Per queste motivazioni, il parametro γ_2 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_2 = -0,0$.

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di 0,0 e 1,0.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

		$C_{eff} > Benchmark$	$C_{eff} \leq Benchmark$
	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è dunque pari a: $X_a = 0,11\%$

5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	2,18%	1,36%	1,08%	1,24%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,42%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente CO₁₁₆

Parametro non formalizzato nel PEF.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale C₁₁₆

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

5.2.2 Componente previsionale CQ

La valorizzazione della componente previsionale CQ, quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. "Ingombranti"), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all'Utenza e correlativa necessità di organizzare l'intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell'ottica del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all'Utenza.

5.2.3 Componente previsionale COI

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI_{TV} e COI_{TF} proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi è stato stabilito congiuntamente dai Soci in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

5.4.2 Determinazione del fattore ω_a

Il parametro ω_a utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di ω_a pari a 0,1 per tutte le annualità 2022-2025.

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito si evidenziano le componenti $RC_{TOT,TV,a}$ e $RC_{TOT,TF,a}$ inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinvencono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

Parte Variabile	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCND	0	0	0	0				
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	-91.386	-4.129	-91.386	-4.129	-50.093	0	0	0
Scost. COS	0	0	0	0				
Scost. COV	18.378	0	12.253	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								
Δ costi Impianti								
Δ Entrate (a-2)	0	38.800	0	0	0	0	0	0

RC_{TOT,TV,a}	-73.008	34.671	-79.133	-4.129	-50.093	0	0	0
------------------------------	----------------	---------------	----------------	---------------	----------------	----------	----------	----------

Parte Fissa	2022		2023		2024		2025	
Voce Conguaglio	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	78.414	-3.139	78.414	-3.139	41.942	-3.307	0	0
Scost. COV	0	0	0	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								
Δ Entrate (a-2)	0	-40.634	0	0	0	0	0	0
RC_{TOT,TV,a}	78.414	-43.773	78.414	-3.139	41.942	-3.307	0	0

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il gestore ed il Comune, in fase di validazione, non hanno evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani. I costi del servizio sono pertanto oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti sia per la parte variabile che per la parte fissa (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2022 rimandando al tool per le altre annualità):

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI

	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Gardone della Riviera
CRT _a				-	
CTS _a				-	
CTR _a				-	
CRD _a				-	
COI _{exp,116,TV,a}					
CQ _{expTV,a}					
COI _{expTV,a}					
b					
AR _a					
b(AR_a)					
b					
ω _a					
b(1+ω _a)					
AR _{sc,a}					
b(1+ω_a)AR_{sc,a}					
Quota residua relativa a RCND _{TV}				-	
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TV}				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento CO _{exp,TV}				-	
Scostamento COV _{expTV}				-	
Recupero COI _{exp,TV}				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TV}					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TV}					
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				-	
RC_{TOT,TV,a}	-	-	-	-	-
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE					
Recupero della (ΣI _a -ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE					
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif-parte variabile	-	-	-	-	-

Si rimanda a quanto riportato nella scheda specifica del Tool di calcolo e sotto riportato per il solo anno 2022.

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERAb363/2021/R/Rif PER I COSTI FISSI

	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Gardone della Riviera
CSL_a				-	
CARC _a				-	
CGG _a				-	
CDD _a				-	
COAL _a				-	
CC_a	-	-	-	-	-
Amm _a				-	
Acc _a				-	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche				-	
- di cui per crediti				-	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento				-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie				-	
R _a				-	
RUC _a				-	
CK _{prop,a}				-	
CK_a	-	-	-	-	-
CO_{exp,116,TF,a}					
CQ_{expTF,a}					
CO_{expTF,a}					
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TF}				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COV _{exp,TF}				-	
Recupero COI _{exp,TF}				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TF}					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TF}					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				-	
RC_{tot,TF,a}	-	-	-	-	-
IVA indetraibile - PARTE FISSA					
Recupero della $(\sum Ta - \sum Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA					
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa	-	-	-	-	-

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	47.500	47.500	47.500	47.500
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	0	0	0	0
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	47.500	47.500	47.500	47.500

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	2.639,61	2.639,61	2.639,61	2.639,61
Entrate TARI da attività di controllo – Cap 61 accert contabile 6/2020	1.026,24	1.026,24	1.026,24	1.026,24
Conguaglio taxa rifiuti addebitato nel 2020 per le utenze con produzione di rifiuti superiore alla quota minima nel 2019 - cap 60 accert contabile 916/2020	43.834,60	43.834,60	43.834,60	43.834,60
TOTALE DETRAZIONI	47.500,45	47.500,45	47.500,45	47.500,45

PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di Gardone della Riviera			Ambito tariffario: Comune di Gardone della Riviera			Ambito tariffario: Comune di Gardone della Riviera			Ambito tariffario: Comune di Gardone della Riviera		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	62.594	-	62.594	62.531	-	62.531	62.531	-	62.531	62.531	-	62.531
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	27.089	-	27.089	27.062	-	27.062	27.062	-	27.062	27.062	-	27.062
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	73.956	-	73.956	73.882	-	73.882	73.882	-	73.882	73.882	-	73.882
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	270.099	-	270.099	269.829	-	269.829	269.829	-	269.829	269.829	-	269.829
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{OP} _{11,14,15}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{OP} _{14,15}	11.705	-	11.705	19.154	-	19.154	23.411	-	23.411	25.539	-	25.539
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{OP} ₁₄	1.094	-	1.094	4.236	-	4.236	4.236	-	4.236	4.236	-	4.236
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	15.020	-	15.020	15.005	-	15.005	15.005	-	15.005	15.005	-	15.005
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	4.506	-	4.506	4.502	-	4.502	4.502	-	4.502	4.502	-	4.502
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _u	45.487	-	45.487	45.441	-	45.441	45.441	-	45.441	45.441	-	45.441
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _u	15.011	-	15.011	14.996	-	14.996	14.996	-	14.996	14.996	-	14.996
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{CO₁₄}	73.008	34.671	38.337	79.133	4.129	83.262	50.093	-	50.093	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	35.401	35.401	-	35.806	35.806	-	39.136	39.136	-	44.358	44.358
Recupero delta (ΣT _a -ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣT_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.4 Del. 363/2021/R/Rif	354.013	70.072	424.085	358.065	31.677	389.742	391.361	39.136	430.497	443.582	44.358	487.940
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	140.004	-	140.004	139.864	-	139.864	139.864	-	139.864	139.864	-	139.864
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	205	55.398	55.603	205	55.343	55.548	205	55.343	205	55.343	55.548	55.548
Costi generali di gestione CGG	108.219	3.500	111.720	108.111	3.497	111.608	108.111	3.497	111.608	108.111	3.497	111.608
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	280	-	280	280	-	280	280	-	280	280	-	280
Costi comuni CC	108.705	58.898	167.603	108.596	58.839	167.435	108.596	58.839	167.435	108.596	58.839	167.435
Ammortamenti Amm	14.963	11.270	26.232	18.545	11.270	29.815	25.642	11.270	36.912	26.518	11.270	37.788
Accantonamenti Acc	-	50.418	50.418	-	50.367	50.367	-	50.367	50.367	-	50.367	50.367
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	50.418	50.418	-	50.367	50.367	-	50.367	50.367	-	50.367	50.367
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	13.874	18.093	31.969	14.714	17.420	32.134	17.565	16.700	34.266	18.894	15.981	34.875
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{ic}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	23.352	-	23.352	19.833	-	19.833	15.366	-	15.366	12.251	-	12.251
Costi d'uso del capitale CK	52.191	79.780	131.971	53.092	79.057	132.149	58.573	78.337	136.911	57.663	77.618	135.281
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{OP} _{11,14,15}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{OP} ₁₄	4.845	-	4.845	5.909	-	5.909	5.909	-	5.909	-	-	5.909
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO ^{OP} ₁₄	7.293	-	7.293	7.293	-	7.293	7.293	-	7.293	7.293	-	7.293
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _u	78.414	43.773	34.641	78.414	3.139	75.275	41.942	3.307	38.635	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	42.558	42.558	-	42.730	42.730	-	39.631	39.631	-	35.345	35.345
Recupero delta (ΣT _a -ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣT_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	391.452	137.463	528.915	393.168	177.487	570.655	362.177	173.500	535.678	319.325	171.802	491.128
ΣT_a = ΣT_{Va} + ΣT_{Fa} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	745.465	207.535	953.000	751.233	209.164	960.397	753.538	212.636	966.175	762.908	216.161	979.068
ΣT_a = ΣT_{Va} + ΣT_{Fa} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	745.465	207.535	953.000	751.233	209.164	960.397	753.538	212.636	966.175	762.908	216.161	979.068
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			84%			84%			84%			84%
T _{0,2} ton			1.790,36			1.790,36			1.790,36			1.790,36
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			52,34			52,66			53,23			53,64
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			36,66			36,66			36,66			36,66
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			0,00			0,00			0,00			0,00
Totale γ			0,00			0,00			0,00			0,00
Coefficiente di gradualità (1+γ)			1,00			1,00			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita												
p _{lim}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₂			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			2,18%			1,36%			1,08%			1,24%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,31%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			4,08%			2,95%			2,67%			2,83%
(1+p)			1,0408			1,0295			1,0267			1,0283
ΣT ₁			953.000			960.397			966.175			979.068
ΣT _{0,1}			341.825			424.085			389.742			430.497
ΣT _{0,1}			601.018			528.915			570.655			535.678
ΣT _{0,1}			942.843			953.000			960.397			966.175
ΣT _{0,1} / ΣT ₁			1,0108			1,0078			1,0060			1,0133
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			953.000			960.397			966.175			979.068
delta (ΣT _{0,1} -ΣT _{max})			-			-			-			-
IVA dopo distribuzione della (ΣT _a -ΣT _{max})	354.013	70.072	424.085	358.065	31.677	389.742	391.361	39.136	430.497	443.582	44.358	487.940
I _{Fa} dopo distribuzione della (ΣT _a -ΣT _{max})	391.452	137.463	528.915	393.168	177.487	570.655	362.177	173.500	535.678	319.325	171.802	491.128
T_a = T_{Va} + T_{Fa} dopo distribuzione della (ΣT_a-ΣT_{max})	745.465	207.535	953.000	751.233	209.164	960.397	753.538	212.636	966.175	762.908	216.161	979.068
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			47.500			47.500			47.500			47.500
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
ΣT_V totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			376.585			342.242			382.997			440.440
ΣT_F totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			528.915			570.655			535.678			491.128
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			905.500			912.897			918.675			931.568
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-